REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 801 del 21/06/2022 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2022/822 del 20/06/2022
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 2 AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA BELLCO SRL PER GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI MODENA.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 2
Firmatario:	MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Giuseppa Presti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante *"Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 *"Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";*
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* ed in particolare l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016 che disciplinano i criteri e le modalita' relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- *guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*"
- la determinazione n. 269 del 12/03/2019 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L 68/99*."
- la Determinazione n. 711 del 31/5/2021 "Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99 – Anno 2021;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 18/03/2022 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda BELLCO SRL CF. 06157780963, avente sede legale in 41037 Mirandola (MO), Via Camurana, 1, intesa ad ottenere il rinnovo fino al 31/12/2024 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile concessa con atto del Dirigente n. 1004 del 18/06/2020 nella misura del 60% e scaduta in data 31/12/2021.

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Modena e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati.

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 “General Data Protection Regulation”;
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- *La Legge 190 del 06/11/2012, recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;*
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“– il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;*
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141 del 09/11/2018 che ha recepito la deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018 e ripartito le competenze in tema di privacy e fornito le linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro*;*
- 11 febbraio 2021, n. 152 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro n. 79 del 28/1/2022 con cui è adottato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione anno 2022, triennio 2022/2024, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati”.

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015. n. 1620, “*Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015*”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2021, n. 87 “Designazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.”

Le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- Num. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927 e ss.mm.ii.;
- Num. 284 del 10 aprile 2017, “*Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia Romagna*”;
- Num. 1553 del 10 dicembre 2019 “Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 01/01/2020”;
- Num. 1257 del 07 agosto 2020 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”;
- Num. 1451 del 01 ottobre 2020 “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio integrativo politiche del Lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”;
- Num. 1769 del 18 dicembre 2020 “Conferimento incarico dirigenziale di responsabile del Servizio territoriale Centro 2 Ambito Modena e Reggio Emilia dell’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/01/2021”;
- Num. 235 del 4 marzo 2021 “Macrostruttura dell’Arl. Modificazione a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”.
- Num. 1486 del 20 dicembre 2021, n. 1486 “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per i Lavoro Emilia-Romagna”;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Ambito Territoriale Centro 2 n. 62 del 25/01/2022 “Deleghe di competenze dirigenziali e deleghe di firma ai titolari si incarico di posizione organizzativa del Servizio Centro 2 -Ambiti Territoriali di Modena e Regio Emilia a partire dal 01/02/2022”;
- la Determinazione dirigenziale del 28 gennaio 2022 n. 78, e n. 113 del 07/02/2022 avente ad oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 del Servizio Centro 2”, come integrata con la successiva determinazione n. 113 del 7 febbraio 2022

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Giuseppa Presti, P.O. di Direzione del Collocamento Mirato di Modena ed attestato che né il Responsabile del procedimento né il sottoscritto si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare l’autorizzazione all’esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 60% già concessa con atto del Dirigente n. 1004 del 18/06/2020 all’azienda BELLCO SRL CF. 06157780963, avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell’attività svolta nell’unità produttiva operante nell’ambito territoriale di Modena nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. di stabilire che l’esonero decorre dal 01/01/2022 sino a 31/12/2024 e che la percentuale autorizzata (60%) sarà rapportata alle unità dovute nella quota d’obbligo con arrotondamento all’unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 n. 689 del 16/05/2016 e n. 269 del 12/03/2019, l'azienda BELLCO SRL dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo previsto nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell’anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall’art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01192114273953.

Marco Melegari

firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".